



GIORNATA STORICA  
PER L'UTENZA  
ITALIANA ?

Andrea Bernardini

## 29 APRILE...

E' sicuramente presto per dirlo ma, sono certo, un piccolo passo avanti è stato fatto. Andiamo per ordine. Per chi non ci conosce bene è opportuno ricordare che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, di cui sono presidente, nonostante rappresenti un settore simile a quello della Federcampeggio, non la vede come "concorrente", anzi, ha sempre desiderato che fosse più forte ed organizzata per addivenire ad un migliore tutela del settore. Siamo arrivati, confortati da fatti e documenti, ad auspicare la chiusura della nostra Associazione una volta che la Federcampeggio divenisse operativa ed operante a pieno regime.

Veniamo ora alla storia di questo incontro. Alla metà di marzo, l'amico Orlando Natalucci del C.C.Adriatico di Ancona, mi telefona invitandomi a partecipare al raduno del 50° di fondazione del club nell'ambito del quale si sarebbe svolta una tavola rotonda con tema: "Associazionismo nel settore del plein-air". Sia per l'amicizia che mi lega all'amico Natalucci, sia per l'incarico che copro nell'ambito di questo settore, gli ho prontamente confermato la mia presenza ed il 29 aprile ero presente a Porto Recanati,

presso il Campeggio Adriatico della stesso club. Hanno partecipato ai lavori, oltre al sottoscritto, Ivan Perriera, coordinatore dell'Unione Club Amici, Camillo Musso con alcuni dirigenti dell'ACTI Torino, quali rappresentanti della nascita ACTI Italia ed infine i rappresentanti regionali di Marche (Orlando Natalucci e Gian Battista Bancolini) ed Umbria (Moreno De Piccoli) della Federcampeggio, che, pur non essendo presenti in rappresentanza della Federazione, si sono impegnati a relazionare dell'incontro a Gianni Picilli, presidente nazionale, assente perché impegnato in Germania. Presenti anche Claudio Galliani del Caravan Club Gorizia, Francesco Morano del Calabria Camper Club e Nino D'Onghia, del Club Campeggiatori Jonici e .... mi scuso se ho dimenticato di citare qualcuno.

Seppur invitata, la grande assente era la stampa di settore: nessuna delle 4 testate di settore (in ordine alfabetico: Autocaravan, Caravan&Camper, Plein Air, Turismo all'Aria Aperta) ha ritenuto opportuno mandare un inviato anche se, una volta al mese, siamo i loro clienti. Oppure sbaglio?

Solo Giuseppe Continolo di Turismo all'Aria Aperta, mi ha telefonato nei giorni successivi per conoscere le mie

